

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito

Finanziatore Indirizzo Telefono E.mail PEC Sito web	BMW Bank GmbH - Succursale Italiana Via Della Unione Europea n. 4 CAP 20097 - San Donato Milanese - MI 02-51610511 contactcenter.it@bmw.it info.bmwfinancial@bmwcert.it www.bmw.it
Intermediario del credito Indirizzo	

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di contratto di credito	Finanziamento finalizzato all'acquisto di Veicolo
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	Euro _____
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i>	L'erogazione del credito (al netto delle imposte di bollo e delle spese di gestione pratica) viene effettuata, dopo che il Finanziatore ha approvato la Proposta di finanziamento, mediante versamento dell'importo finanziato direttamente: - all'Ente Venditore o Fornitore del Bene per l'acquisto del Veicolo finanziato; - alle compagnie di assicurazione con le quali il Finanziatore ha in essere accordi di distribuzione quale costo dei premi per l'acquisto dell'assicurazione; - ad altri fornitori di servizi finanziati per l'acquisto dei medesimi.
Durata del contratto di credito	___ Mesi
Rate ed, eventualmente, loro ordine di Imputazione	Acconto versato dal Cliente all'Ente Venditore Euro _____ n. _____ rate periodiche, cadauna di Euro _____, ed inoltre n. __ Rata Finale di Euro _____ Periodicità delle rate: mensile / _____ Ciascuna rata è comprensiva sia della quota capitale sia della quota interessi maturata. Il Piano di rimborso è un piano di ammortamento alla "francese", con una rata costante che prevede una quota capitale crescente ed una quota interessi decrescente. Nel caso sia previsto dal contratto di finanziamento potrà essere prevista una Rata Finale residua, anche di importo maggiore delle altre rate. Il Finanziatore può determinare, anche in deroga all'Art. 1193 c.c., quali obbligazioni vengano estinte con i pagamenti eseguiti dal Cliente.

Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	Euro _____ (somma di: capitale preso in prestito per Euro _____ + spese di istruttoria per Euro _____ + Interessi per Euro _____ + imposta di bollo per fatturazione delle spese di istruttoria per Euro 2 + imposta di bollo/imposta sostitutiva per Euro _____ + spese di incasso per Euro _____ + spese invio fattura mensile interessi in modalità cartacea per Euro _____) + spese invio fattura interessi annuale in modalità cartacea per Euro _____)
In caso di credito finalizzato alla vendita di un bene o alla prestazione di un servizio specifico. Indicazione del bene o del servizio	Finanziamento a durata determinata finalizzato all'acquisto del veicolo o del servizio o della polizza assicurativa di seguito identificato. Marca Veicolo _____ Modello Veicolo _____ Alimentazione: ☐ Benzina ☐ Diesel ☐ Elettrica Stato Veicolo ☐ Nuovo ☐ Usato
Prezzo in contanti	Euro _____
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	La Società può chiedere al Cliente garanzie (di norma fidejussioni personali).

3. Costi del credito

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al contratto di credito	Tasso interesse annuo fisso: _____%
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	_____% Il calcolo del TAEG è fondato sull'ipotesi che il contratto di finanziamento rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto e che il creditore e il consumatore adempiranno ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenute. ESEMPIO RAPPRESENTATIVO Il TAEG è calcolato considerando: - l'importo finanziato € [_____] - le Spese di istruttoria € [_____]; - l'imposta di bollo pari a € 2,00 relativa alla fatturazione delle spese di istruttoria; - il TAN applicato [_____] %;

	- l'imposta di bollo/imposta sostitutiva a carico del cliente: € ____; - le spese di incasso € [____] moltiplicate per il numero di rate [____]; - spese invio fattura interessi annuale in modalità cartacea pari ad € ____ moltiplicate per il numero di annualità contrattuali [____]; - spese invio fattura interessi mensile in modalità cartacea pari ad € ____ moltiplicate per il numero di rate [____].
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: • un'assicurazione che garantisca il credito e/o • un altro contratto per un servizio accessorio <i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	NO NO

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Sono a carico del Cliente, che dovrà pagarli immediatamente se richiesti dalla Società, i seguenti oneri: - Euro ____ per l'incasso di ogni rata; - Euro ____ di Spese di istruttoria; - Euro ____ di imposta di bollo /imposta sostitutiva; - Euro 2 di imposta di bollo relativa alla fatturazione delle spese di istruttoria; - Euro 2 per l'invio di ogni fattura interessi richiesta dal Cliente, solo se in via cartacea, cioè con strumenti di invio diversi da quelli in via telematica; - Euro 10 per ogni richiesta del Cliente relativa a: ▪ variazione coordinate bancarie; ▪ ulteriori copie di documenti contrattuali; ▪ variazioni anagrafiche; ▪ rilascio di dichiarazioni, autorizzazioni, liberatorie; ▪ produzione del conteggio di anticipata estinzione. - Euro 10 per l'invio, in modalità cartacea, delle comunicazioni periodiche su base annuale ed alla scadenza del contratto di finanziamento, ai sensi del D.lgs. 385/93 e ss.mm.e ii. Nessun costo è invece previsto per l'invio delle medesime comunicazioni in modalità telematica. - un corrispettivo fino ad un massimo pari ad Euro 1.000 per ogni altro evento od altra attività richiesta dal Cliente che genera costi sostenuti dalla Società ma contrattualmente a carico del Cliente, in aggiunta al rimborso delle spese sostenute. Fatta salva in ogni caso la documentazione del maggior costo di gestione amministrativa realmente sostenuto.
Costi in caso di ritardo nel pagamento	In caso di mancato pagamento, saranno a carico del consumatore i seguenti oneri:

<i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	- per ogni insoluto: Euro 5,00 - per le azioni di recupero tramite avvocati sia sul piano stragiudiziale che giudiziale, in aggiunta al rimborso di tutte le spese giudiziarie sostenute il rimborso delle spese legali sostenute, entro il limite massimo delle tariffe ufficiali; - per le azioni di recupero stragiudiziale del credito non effettuato tramite avvocati: il rimborso delle spese anche indirette, entro il limite massimo del 12% dell'importo dovuto; Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al cliente consumatore interessi di mora al tasso del 7% e comunque nei limiti dei tassi soglia di tempo in tempo vigenti. In tutti i casi di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del contratto di finanziamento per inadempimento del cliente consumatore allo stesso verrà richiesto il pagamento del capitale residuo non rimborsato maggiorato da una penale del 4% e di tutto quanto contrattualmente maturato e non ancora pagato.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	La Società si riserva la facoltà di procedere, qualora sussista un giustificato motivo, a modificare unilateralmente le condizioni contrattuali secondo quanto previsto dall'art 118 del d.lgs 385/93 e ss.mm. e ii.

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.</i>	SI Il Cliente consumatore può recedere dal contratto di finanziamento, entro e non oltre quattordici giorni dalla conclusione del medesimo dandone comunicazione con raccomandata a.r. o a mezzo pec, da inviare alla Società prima della scadenza del su indicato termine. Se il contratto di finanziamento ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente entro 30 giorni dall'invio della comunicazione deve restituire il capitale alla Società e pagare alla Società gli interessi maturati, calcolati, con la stessa formula utilizzata per il calcolo degli interessi corrispettivi contrattuali, al tasso di interesse pattuito per il finanziamento, dal giorno dell'erogazione fino al giorno della restituzione. Inoltre, il Cliente dovrà rimborsare alla Società le somme non ripetibili corrisposte alla pubblica amministrazione: nessuna altra somma sarà richiesta dalla Società. Il recesso dal contratto di finanziamento si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi al contratto di finanziamento, se resi dalla Società ovvero da un terzo sulla base di un accordo con la Società.
Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i>	Il Cliente può rimborsare anticipatamente, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, l'importo dovuto esclusivamente pagando in un'unica soluzione alla Società, oltre a tutti gli importi stabiliti contrattualmente a suo carico maturati e non pagati: 1) in caso di rimborso totale, il capitale residuo non ancora rimborsato al netto della quota interessi, come rilevato dal piano di ammortamento finanziario del finanziamento in corrispondenza alla data dell'ultima rata maturata e pagata; 2) in caso di rimborso parziale, l'importo che il Cliente ha comunicato di volere rimborsare; ricevuto il pagamento di tale importo - che sarà imputato, al netto del rateo interessi già maturato alla data del saldo, a decurtazione del capitale residuo non ancora rimborsato, come rilevato dal piano di ammortamento finanziario del finanziamento in corrispondenza alla data dell'ultima rata maturata e pagata - la Società

<i>Il finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	farà avere al Cliente il nuovo piano di ammortamento con l'indicazione delle nuove rate periodiche ridotte. La quota non-maturata delle spese di istruttoria (in quanto costo c.d. "up-front"), viene calcolata secondo il criterio proporzionale della c.d. "curva degli interessi" (come desumibile dal piano di ammortamento), dedotte tasse e imposte nonché le spese vive (es. tariffe per consultazione dei sistemi di informazione creditizia, per l'estrazione delle visure in camera di commercio, etc.) già sostenute dalla Società. I costi c.d. "recurring" vengono invece calcolati secondo il criterio proporzionale del c.d. "pro rata temporis". L'indennizzo calcolato sull'importo rimborsato in anticipo è pari: all'1%, se la vita residua del contratto di finanziamento è superiore a un anno; ovvero allo 0,50%, se la vita residua del contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Cliente consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto di finanziamento. Nessun indennizzo è dovuto: se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; oppure se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a Euro 10.000.
Consultazione di una banca dati <i>Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Cliente consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. L'eventuale comunicazione di diniego relativamente alla domanda di credito verrà trasmessa al Cliente all'indirizzo e.mail dallo stesso fornito in sede di presentazione della Proposta. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.
Diritto a ricevere una copia del contratto Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.	Il Cliente consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del testo contrattuale idoneo per la stipula.
Periodo di validità dell'offerta	Informazione valida dal ____ al ____

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

a) Finanziatore	
Rappresentante del Finanziatore in Italia	BMW Bank GmbH - Succursale Italiana –
Indirizzo	Via dell'Unione Europea, 4, CAP: 20097, San Donato Milanese (MI);
Telefono	02-51610511
e.mail	contactcenter.it@bmw.it
PEC:	info.bmwfinancial@bmwcert.it
Sito web:	www.bmw.it
Iscrizione	Iscritta all'albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con n.5749. Intermediario assicurativo, iscritto nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea, codice interno elenco UE 00008527 n. registrazione stato di origine D-0JD5-YTCDU-00.
Autorità di controllo	Banca d'Italia
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il Cliente può recedere dal contratto di finanziamento, entro e non oltre quattordici giorni dalla conclusione del medesimo o, se successivo, dal momento in cui il Cliente consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni contenute nel SECCI, dandone comunicazione con raccomandata a.r. o a mezzo pec, da inviare alla Società prima della scadenza del su indicato termine. In caso di "Contratto a distanza concluso mediante interfaccia online" il Cliente può recedere, entro il predetto termine di 14 giorni, anche cliccando il pulsante "Recedi" disponibile nella medesima piattaforma utilizzata per la sottoscrizione del contratto di finanziamento on Line. Se il contratto di finanziamento ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Cliente entro 30 giorni dall'invio della comunicazione deve restituire il capitale alla Società e pagare alla Società gli interessi maturati, calcolati, con la stessa formula utilizzata per il calcolo degli interessi corrispettivi contrattuali, al tasso di interesse pattuito per il finanziamento, dal giorno dell'erogazione fino al giorno della restituzione. Inoltre, il Cliente rimborsa alla Società le somme non ripetibili corrisposte alla pubblica amministrazione: nessuna altra somma sarà richiesta dalla Società. Il recesso dal contratto di finanziamento si estende automaticamente ai contratti aventi a oggetto servizi accessori connessi al contratto di finanziamento, se resi dalla Società ovvero da un terzo sulla base di un accordo con la Società;
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale.	Nella fase precontrattuale, le relazioni con il Cliente Consumatore sono regolate dalla legge italiana.
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente.	Il contratto di finanziamento instaurato con il Cliente Consumatore è regolato dalla legge italiana Foro competente: Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere in relazione o in conseguenza al contratto di finanziamento si sarà competente in via esclusiva il Foro del Cliente.
Lingua	Le informazioni sul contratto di finanziamento saranno comunicate in lingua italiana. Con l'accordo del consumatore, il finanziatore intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi.	▪ Presentare un Reclamo Per ogni contestazione riguardante il rapporto di credito il Cliente può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami della Società. Il reclamo va fatto per iscritto e può essere inviato:



	i. a mezzo raccomandata alla sede della Società: Via dell'Unione Europea, 4, CAP 20097, San Donato Milanese (MI) ii. con e.mail a: contactcenter.it@bmw.it iii. via PEC a info.bmwcc@bmwcert.it. ▪ Presentare un Ricorso all'ABF Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni (o 15 giorni lavorativi in caso di reclamo afferente i servizi di pagamento) – a condizione che il reclamo abbia ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà oppure il pagamento di una somma di denaro che non superi gli Euro 200.000 - il Cliente, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono sorgere tra i clienti e le banche in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari, demandato a un Collegio arbitrale e sostenuto nel suo funzionamento dalla Banca d'Italia. Ai sensi del D.lgs. 28/2010, l'esperimento della procedura dinanzi all'ABF costituisce - in alternativa al ricorso al procedimento di Mediazione disciplinato dal medesimo decreto - condizione di procedibilità della domanda giudiziale relativa a contratti bancari e finanziari, nei limiti e condizioni previste dalle relative disposizioni (maggiori informazioni su https://www.arbitrobancariofinanziario.it, nonché sulla Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti" messa a disposizione). Modalità per presentare Ricorso in ABF Il ricorso all'ABF potrà essere effettuato: - in modalità telematica accedendo al portale disponibile al seguente link Presentare un ricorso Sito dell'Arbitro Bancario Finanziario - in modalità cartacea per posta o per posta elettronica certificata (PEC) alla Segreteria tecnica competente o a qualsiasi Filiale della Banca d'Italia oppure tramite consegna a mano presso una filiale della Banca d'Italia aperta al pubblico. - ▪ Mediazione In alternativa al menzionato ricorso all'ABF, il Cliente resta libero di esperire la procedura di Mediazione, ossia l'attività stragiudiziale svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione della controversia, e ciò presentando apposita domanda al Conciliatore Bancario e Finanziario (CBF), organismo di mediazione specializzato nelle controversie in materia bancaria e finanziaria (maggiori informazioni su https://conciliatorebancario.it). Le parti comunque potranno concordare in ogni momento nel corso della durata del contratto di finanziamento, un diverso organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.
--	--

L'offerta non vincola la BMW Bank GmbH – Succursale Italiana all'instaurazione del rapporto di credito.

Data consegna: _____